

## AS I AM

di Stefano Lentini



L'ultimo album di Alicia Keys è stato interamente realizzato agli Oven Studios di New York, lo studio concepito dall'artista stessa, dall'ingegnere del suono Ann Mincieli, da Dave Malekpour di Professional Audio Design e dall'architetto John Storyk della Walter-Storyk Design Group (WSDG) che ha progettato nel tempo ben 900 studi, fra cui, nel 1969, l'Electric Lady Studios, fucina creativa personale di Jimi Hendrix.

### Gli Oven Studios

Gli Oven Studios sono stati ultimati di recente. Si trovano a New York, in un palazzetto pensato per essere una seconda casa di Alicia Keys, dove l'artista può creare e registrare in uno spazio privato. Gli spazi sono essenziali e molto luminosi; la control room è dotata di una console SSL AWS900 e monitor Augspurger e Yamaha NS10. La sala di ripresa, progettata intorno alla voce ed al piano di Alicia, è dotata di un piano Yamaha e due iso booth molto flessibili, uno dei quali dedicato alla batteria. Anche i dettagli sono curati al millimetro: i pannelli assorbenti delle basse frequenze, per esempio, sono stati concepiti come tasti neri di un grande pianoforte. Il pavimento in legno e le pareti in pietra, accoppiati con l'uso di pannelli mobili, permettono di ottenere diverse sfumature acustiche. La scelta del mixer SSL è stata di Ann Mincieli che ha optato per una console relativamente piccola ma che fosse in grado di offrire la qualità dei pre analogici SSL e la versatilità del DAW controller integrato. Oltre ai 24 pre/equalizzatori SSL, lo studio è fornito di 16 canali API e due Neve 1073. La patch-bay è stata costruita su misura dalla PAD e permette di integrare al massimo il mixer con i 24 in / 48 out del sistema Pro Tools | HD.

Per quanto riguarda le registrazioni, Ann Mincieli utilizza perlopiù un microfono stereo Telefunken Ela M 270 per il piano Yamaha della Keys, ed un Telefunken U 47 o un Sony C 800 per la voce. Il mixaggio è stato effettuato, sempre all'Oven, da Manny Marroquin (che ha lavorato negli ultimi album di Rihanna, Jennifer Lopez, Citizen Cope, Alanis Morissette, Jill Scott, John Mayer). Marroquin ha utilizzato Pro Tools ma ha trasferito tutti i mix su nastro da un pollice, metodo che, tra le altre cose, elimina il problema del non molto amato dithering... Agli ascolti residenti (Augsbergers e NS10) sono state affiancate delle KRK E8, mentre, per quanto riguarda gli outboards, sono stati impiegati principalmente equalizzatori parametrici a tre bande Pultec EQP1A, Avalon AD2055, Api 550 e Helios; compressori Fairchild, Avalon 2044, Tube-Tech CL1B, comp/limiter Summit DCL200 e preampli Neve 1073. Ma non è mancato l'uso di plug-in, fra cui compressori ed equalizzatori Waves, Filterbank eq, EchoBoy dlys, Echo Farm dlys, ReVibe reverbs.

Vediamo nel dettaglio il mixaggio del singolo "No One": da Pro Tools il segnale è stato trasferito su nastro da 1" attraverso convertitori D/A Apogee Rosetta. Per la batteria sono stati impiegati un Neve 1073 e compressori Avalon 2044, per il basso un Pultec EQP1A. La catena della voce vedeva un

compressore Tube-Tech CL1B, equalizzatore Avalon 2055 e de-esser dbx 902, con una combinazione di Lexicon 480L, plug-in Digidesign ReVibe, Lexicon pcm 42 e il plug-in EchoBoy Delay. Per i cori sono stati scelti Summit DCL200, equalizzatori grafici Api 560b, de-esser dbx 902. Il pianoforte invece è stato equalizzato con la console SSL e processato con i compressori Neve 33609.

### Mastering analogico e digitale

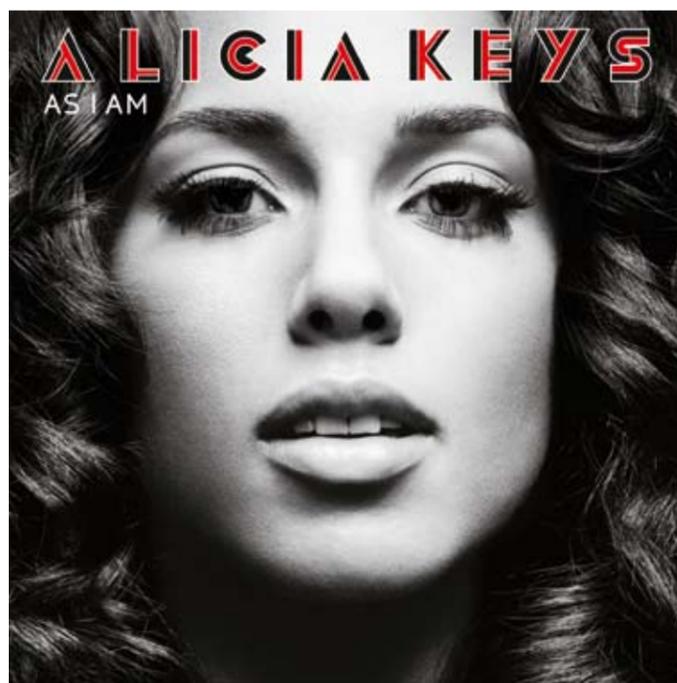
È durante il mastering che troviamo degli elementi molto interessanti. Innanzitutto Alicia Keys e Ann Mincieli hanno rotto una consuetudine molto diffusa, proponendo a David Kutch di trasferire la sua attrezzatura all'Oven e di masterizzare lì l'album. Per spiegare la professionalità del personaggio, occorre dire che Kutch lavora da due anni come *mastering engineer* presso i Sony Music Studios di New York, e per Sony ha masterizzato gli ultimi dischi di Rod Stewart, Cassidy, Outkast, Lil' Bow Wow, Whitney Houston, Kelly Clarkson, Nelly, Sarah McLachlan, Jaheim, St. Lunatics, Pete Rock, New York Dolls, Iron Maiden, Dream Theatre... Così ha acquistato dalla Sony l'attrezzatura necessaria e si è trasferito nella sala di ripresa dell'Oven. Dopo un paio di giorni di prove ha trovato la disposizione ottimale e ha iniziato il lavoro. Kutch ha utilizzato soprattutto i suoi monitor Focal Solo6 BE, casse nearfield attive con una risposta in frequenza di 40 Hz - 40 kHz. Mentre Manny Marroquin completava i mix nello studio B, Kutch ha iniziato il mastering. In questo modo hanno potuto continuamente confrontare i risultati procedendo di pari passo. Per due mesi, con alcune piccole pause,

hanno lavorato in questo modo, incontrandosi a notte fonda e facendo ascolti comparativi delle tracce cui stavano lavorando. I mix di Manny sono stati trasferiti sia su Pro Tools (44,1 k / 24 bit) che su nastro da un pollice a 15 ips con Ampex ATR (Aria electronics). Anche il mastering è stato effettuato da entrambi i formati e i risultati sono stati messi a confronto insieme ad Alicia e al produttore-arrangiatore Kerry "Krucial" Brothers. La gara è stata vinta dal nastro con un paio d'eccezioni: "No One" è stata masterizzata da un file Pro Tools 48k e "The Thing About Lover" è stata tagliata in due sezioni. La prima metà suonava meglio masterizzata da Pro Tools mentre la seconda da nastro, così è stato fatto l'editing e conclusa la versione definitiva che è ora sul disco. C'è stata tuttavia una canzone in particolare che ha dato non pochi problemi: "Superwoman". Né dalla versione su Pro Tools né da quella su bobina, David Kutch riusciva a raggiungere un master che rispettasse le sue aspettative per un brano così intenso. Dopo

Alicia Keys in studio.



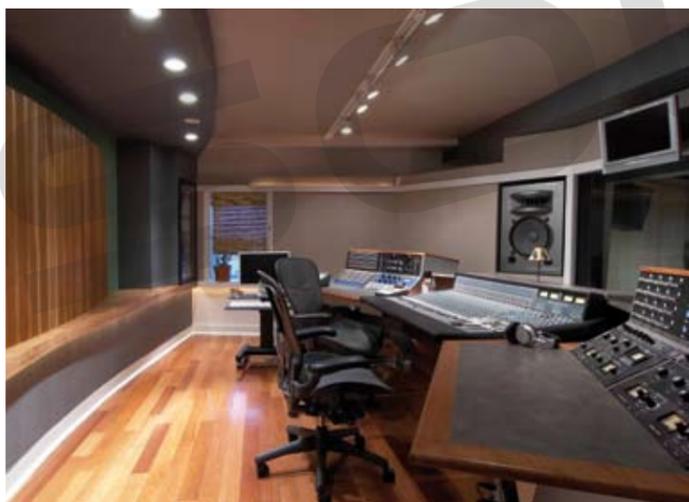
AS I AM, il terzo disco in studio di Alicia Keys registrato, mixato e masterizzato agli Oven Studios di NY



Dall'alto:  
Vista esterna degli Oven  
Studios di Alicia Keys,  
Long Island, NY.

La sala regia dell'Oven;  
il mixer è un SSL AW900

La sala di ripresa  
dell'Oven Studio.



una mattinata spesa a sbatterci la testa contro, ha tentato una via apparentemente cavillosa ma con risultati inaspettatamente soddisfacenti. Ha provato, infatti, a passare il file di Pro Tools su nastro per poi ripassarlo nuovamente in digitale con convertitori Prism AD/DA. Da qui ha fatto il mastering e questo finalmente funzionava! La canzone aveva ora il sound che meritava. La catena audio che utilizza Kutch per i suoi mastering, comprende sia attrezzatura analogica che digitale. Entrambe hanno a suo dire punti di forza e punti deboli. La catena analogica comprende Prism, Manley, equalizzatori Neumann, un compressore API 2500. La digitale un t.c. electronic System 6000 Mastering. Come de-esser utilizza un equalizzatore GML digitale che soddisfa bene le esigenze di tagli molto stretti. Tutto entra in un sistema Sequoia Digital, una workstation digitale dedicata al mastering professionale per la gestione completa di tutte le variabili del formato Red Book. David Kutch ha lavorato negli Oven Studios per un totale di quattro mesi, compreso il periodo dell'uscita dell'album in cui si è occupato di ogni nuovo remix per le radio, per garantire un certo livello di sicurezza.

### Qualità e quantità

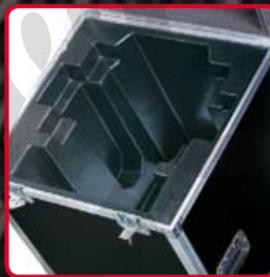
Alicia Keys è al suo terzo album in studio, più lo strepitoso live dell'MTV unplugged, ed è già da tempo un'icona dell'R'n'B mondiale. Questo terzo disco è sicuramente più maturo dei precedenti, ma anche in un certo senso il più normale. Rispetto al primo disco "Songs in A minor" manifesta una padronanza maggiore della materia musicale, del suono, dell'arrangiamento in genere. Il disco è però composto da due parti che si mescolano ma che non sono all'altezza una dell'altra. Da un lato le prime quattro tracce aprono il disco in modo unico, seguono poi alcune canzoni meno brillanti delle precedenti o delle altre folgoranti meteore "The thing about love", "I needed u", "Where do we go from here" e "Tell you something". Complessivamente l'impressione è quella di un disco non ancora pronto per essere all'altezza dei due precedenti, meno consumabili e più duraturi. "Songs in A minor", seppure più commerciale e sotto alcuni punti di vista più acerbo, risulta tuttavia più genuino. Anche il secondo "The diary of Alicia Keys" non presenta dei buchi, e sul lungo periodo risulta sempre interessante, florido e ricco di nuovi spunti. Forse questo meccanismo è anche in parte fisiologico e fa parte del gioco della fama, di una routine che diviene quasi hollywoodiana, della "aziendalizzazione" della musica. E forse tocca da vicino proprio quegli artisti che si avvicinano alla musica principalmente come a un'attività introspettiva ed espressiva, con un senso più emotivo che con obiettivi rivolti al mondo dello spettacolo. ■



Cavi multipolari  
Audio



Professional Audio



Produzione di Flight-Case  
ATA conforming



Accessori Cluster



Splitter e Stage Box



Power Box  
CEI-EN 60439 17-13/1



Connettori Multipolari  
CIR e CIR-LK



Una soluzione per  
ogni esigenza!

Distributore dei marchi:

**BÖRING - CAB**  
MULTICORE AUDIO CABLES



Rivenditore dei marchi:



**Litton**  
**Veam**

Mc Lore srl via Palazzo zona ind. n.3  
24061 Albano S. Alessandro (BG)  
Tel. +39 35 58 3377 Fax + 39 35 583332  
info@mclore.it www.mclore.it